

*L'appello alle istituzioni del vescovo di Nola Beniamino Depalma, inviate lettere ai sindaci ed ai parroci*

## “Più impegno per il Vallo di Lauro”

*La scorsa mattina il vertice, erano presenti il prefetto di Avellino Sessa e il questore Botte*

**LAURO (d.g.)** - Presso l'aula Magna del Seminario vescovile di Nola, si è tenuto un importante momento di confronto e riflessione sulla realtà del territorio del Vallo di Lauro. L'iniziativa, voluta dal vescovo **Beniamino Depalma** (nella foto), in accordo col Prefetto di Avellino, **Carlo Sessa**, è volta a promuovere e rafforzare il dialogo di tutte le forze che agiscono sulla zona del Vallo al fine di unire le energie e gli sforzi per il bene di quel territorio ed è stata indirizzata a sindaci, parroci, esponenti del mondo dell'imprenditoria e del terzo settore del territorio. Ad ispirare l'evento è

stato l'esito del Sinodo della Chiesa di Nola, che si è concluso lo scorso 19 novembre, e che ha ribadito l'impegno della diocesi dei santi Felice e Paolino per la promozione del bene comune. L'incontro ha visto gli interventi del vescovo Beniamino Depalma, del Prefetto di Avellino Carlo Sessa, del Questore di Avellino **Luigi Botte** e di **Luisa Franzese**, direttrice dell'Ufficio Scuola regionale. Tre le scelte fondamentali segnalate dai vari relatori: lavorare in sinergia, favorendo una stretta collaborazione tra i diversi livelli istituzionali e le parti sociali per lo sviluppo e la valorizzazione di un

territorio, quello del Vallo di Lauro, che affianca a molte potenzialità anche tante fragilità di carattere culturale, economico e sociale; rispettare la vocazione del territorio, puntando ad esempio su agricoltura e turismo, senza voler imporre modelli di sviluppo non conformi alle caratteristiche del Vallo; scommettere sulla formazione della coscienza civica nei più giovani attraverso una costante e condivisa opera educativa. A seguire, poi, l'intervento di **Speranza Marangelo**, presidente della cooperativa sociale “L'isola che c'è”, che ha ideato il “Progetto Itinera”, vincitore del con-



corso “Il bene torna comune”, promosso da **Fondazione con il Sud**, nato per promuovere l'uso comune dei beni culturali come strumento di coesione sociale. Il dibattito conclusivo ha ribadito la volontà dei responsabili istituzionali e delle personalità del mondo economico-imprenditoriale del territorio per un impegno unitario volto allo sviluppo del Vallo di Lauro.

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA

